

## Le lastre fotografiche dello Studio Moretti Caselli: una scoperta, una passione

La visita all'archivio dello Studio di vetrate artistiche Moretti Caselli, uno dei più interessanti e suggestivi tra gli archivi storici privati di Perugia, rappresenta ormai da anni un appuntamento consueto a conclusione del mio corso di Archivistica.

Nelle stanze dell'antica residenza di Guido Baglioni, il tempo sembra essersi fermato: negli archi decorati, nelle bottigliine dei colori, nel forno e negli strumenti del mestiere, tra i libri di chimica, nei grandi disegni appesi, nelle vetrate esposte, perfino nelle tecniche di esecuzione ancora oggi seguite, come allora, dai discendenti di Francesco Moretti e Ludovico Caselli.

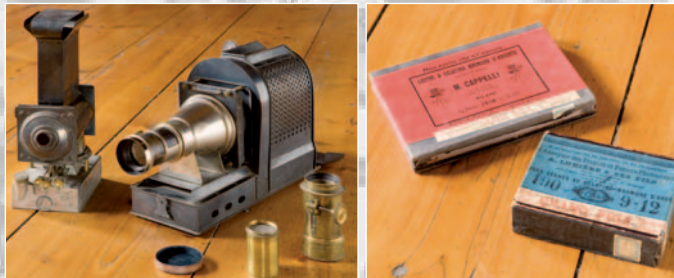
Gli studenti si immergono in quella magica atmosfera, che avvolge il piccolo museo, la biblioteca, l'ar-



chivio, il laboratorio in un felice ed insolito connubio ...

Uno di loro, Mario Lucio D'Arrigo, fu particolarmente colpito dalla visita nel 2005 ed esprime il desiderio di potervi svolgere il tirocinio e realizzarvi la sua tesi. Si dedicò così alla catalogazione di circa 1400 delle numerosissime lastre fotografiche, che accertò, grazie alla consulenza degli Alinari di Firenze, essere state realizzate con una soluzione di bromuro d'argento, prodotta a partire dal 1871.

Siamo negli anni, infatti, in cui la tecnica della fotografia fa un grande balzo in avanti; la fotografia si impone come emblema di modernità e si confronta ine-



vitabilmente con la pittura. In Italia molti pittori si avvicinano alla pratica fotografica, come Francesco Moretti e Ludovico Caselli, veri pionieri in Umbria, che si avvalgono della fotografia soprattutto per le loro opere: fotografie di monumenti perugini e non, visti durante i loro ripetuti viaggi; vedute di Perugia e di altri contesti urbani; fotografie di opere d'arte; fotografie di modelli e modelle con diverse tipologie di costumi o di pose, anche nudi, da cui trarre ispirazione per la realizzazione di vetrate artistiche; fotografie di famiglia, ecc. Così hanno



accumulato tra il 1871 e il 1928 nel loro studio oltre 1400 lastre ed anche macchinari e strumenti per la realizzazione e lo sviluppo delle lastre ed un primordiale proiettore.

In questa impresa di catalogazione, per lui nuova, D'Arrigo si è immerso con grande impegno, serietà e passione: un primo passo, voluto ed auspicato dallo Studio di vetrate artistiche Moretti Caselli, verso la preparazione di questa mostra, realizzata con il contributo della Regione Umbria e la collaborazione della Soprintendenza archivistica, dell'Associazione culturale "Il grisatoio" e dello Studio fotografico "Metalli", al fine di valorizzare e far conoscere alla cittadinanza e al mondo culturale il patrimonio fotografico dello studio ancora inedito.

Patrizia Angelucci  
Università degli Studi di Perugia

## La mostra

In attesa di un intervento completo di recupero e conservazione che riguardi la totalità delle lastre, ne sono state selezionate circa 160, relative all'attività del Laboratorio nell'ambito territoriale del Comune di Assisi, nel periodo che va dal 1894 al 1928, riguardanti la creazione delle vetrate della Basilica di Santa Maria degli Angeli e della Basilica di Santa Chiara, il restauro dei finestroni dell'abside della Basilica superiore di San Francesco e la creazione di tre finestre dell'abside della Basilica inferiore.

Con tale scelta si è inteso partecipare alle celebrazioni per l'800° anniversario della prima regola di San Francesco.

Le lastre, dopo il necessario lavoro di pulizia e conservazione, sono state riprodotte in formato digitale per permetterne la consultazione e la stampa senza mettere in pericolo gli originali.

Questo lavoro è stato realizzato presso lo Studio fotografico "Metalli", dove l'esperienza di Mario Lucio D'Arrigo, arricchitasi anche con un corso *post lauream* in Conservazione e Restauro della fotografia presso gli Alinari di Firenze, si è ben armonizzata con quella di Michele Panduri che, fotografo da oltre dieci anni e nipote di quinta generazione della famiglia Moretti Caselli, ha forse ereditato e respirato fin da bambino l'amore per la fotografia ed ha collaborato con lo Studio Moretti Caselli in varie occasioni.

La mostra è arricchita da foto d'epoca, bozzetti, documenti originali riguardanti le opere in questione, apparecchiature ed oggetti relativi alla tecnica fotografica. Con l'ausilio di tali apparecchiature, si prevede una spiegazione/dimostrazione delle tecniche utilizzate da Moretti e da Caselli per realizzare le loro foto e per sfruttarle per la creazione di bozzetti e vetrate.

Il percorso della mostra fotografica includerà anche la visione della mostra permanente allestita negli antichi locali che ospitano lo Studio-laboratorio.

## Mostra realizzata

con il contributo della



con la collaborazione di



Studio Moretti Caselli  
vetrate artistiche



PHOTODESIGNSTUDIO

con il patrocinio di



Sacro Convento  
di San Francesco in Assisi



Basilica Papale di Santa Maria  
degli Angeli in Porziuncola



Basilica di Santa Chiara  
Assisi



COMUNE DI ASSISI



COMUNE  
PERUGIA  
cultura

### Sede della mostra

Studio Moretti Caselli Vetrate Artistiche,  
Via Fatebenefratelli 2, Perugia

### Visite guidate con prenotazione obbligatoria

Tel. 3475980925 – 0755720017

info@studiomoretticaselli.it

www.studiomoretticaselli.it

### Orari visite

martedì, giovedì, sabato  
9,30 - 11,00 • 15,00 - 16,30

domenica  
10,30 - 16,00



REGIONE  
UMBRIA



SOPRINTENDENZA  
ARCHIVISTICA  
PER L'UMBRIA



# TESTIMONIANZE DI RESTAURO E CREAZIONE

*Le lastre fotografiche delle vetrate nelle  
basiliche di Assisi e S. Maria degli Angeli*



Mostra fotografica e documentaria nel 150° anniversario del  
Laboratorio di vetrate artistiche Moretti Caselli (1859-2009)

PERUGIA 6 SETTEMBRE - 4 OTTOBRE 2009

Studio di vetrate artistiche Moretti Caselli